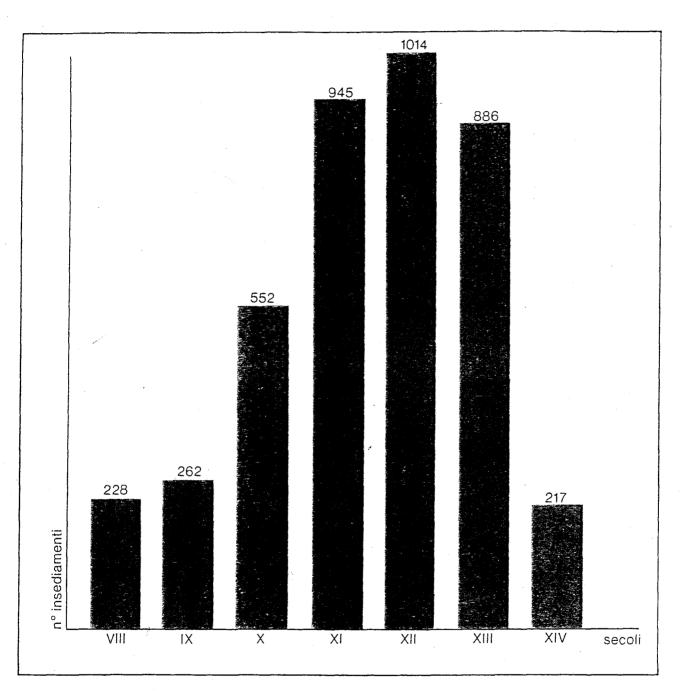


16. La popolazione in Europa e in Italia dal 700 al 1300. Il grafico in alto rappresenta l'andamento della popolazione europea secondo le stime dello storico M. K. Bennett (The World's Food, New York). Data la mancanza di dati intermedi, per il periodo 700-1000 'dobbiamo considerare la popolazione sempre crescente, pur avvertendo che abbiamo solo le stime relative ai due estremi. Molto simile al grafico della popolazione europea è quello riguardante la popolazione in Italia (cfr. A. Bellettini, La popolazione italiana dall'inizio dell'era volgare ai giorni nostri, in Storia d'Italia, V, Einaudi, Torino, 1973): ambedue le curve sono sempre crescenti, con accentuazione del fenomeno nel periodo 1150-1250. Va tuttavia sottolineato che l'incremento della popolazione è relativamente più sostenuto in Italia che nell'Europa considerata globalmente: infatti la popolazione italiana costituisce nel 1000 il 12,4% di quella europea, il 15,1% nel 1300. In altri termini il tasso di espansione demografica italiano è nel periodo considerato più alto del tasso medio europeo: sta in questo fenomeno una delle ragioni dell'inurbamento relativamente forte (rispetto ai tempi e rispetto al resto dell'Europa) nell'Italia comunale.

TAB. 1. Popolazione approssimativa dei maggiori Paesi europei dal 1000 al 1700 (in milioni di persone)¹.

Paesi	c. 1000	c. 1300	c. 1500	c. 1600	c. 1700
Francia	5	15	16	18	19
Germania	3	12	13	16	15
Isole Britanniche	2	5	5	7	9
Italia	5	10	1 1	13	13
Spagna			- 6	8	7
Scandinavia				2	3
Russia			10	15	18
			• "		

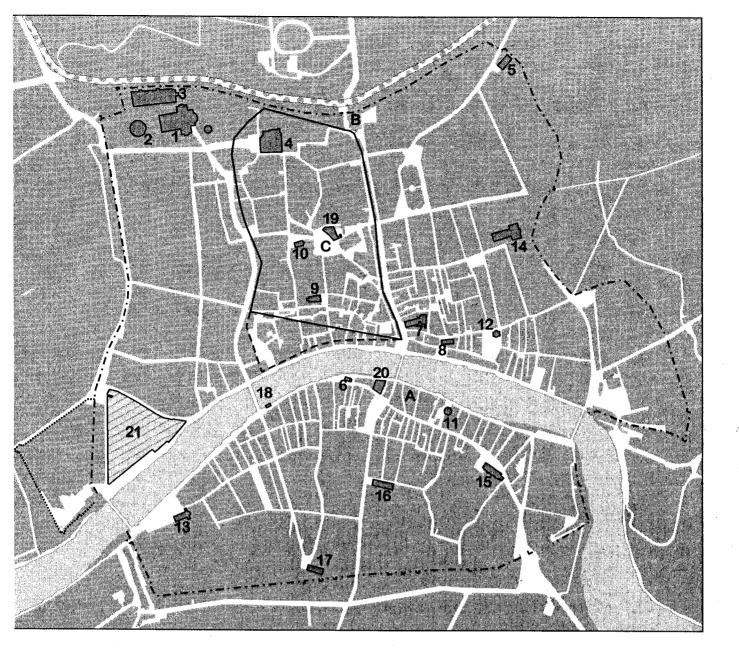
¹ Le cifre delle colonne relative ai secoli XI e XIV sono frutto di rozze ipotesi. Il loro margine d'errore è abbastanza alto: difficilmente meno del 20 per cento e facilmente di più. Le cifre delle due ultime colonne sono più attendibili, ma anch'esse non vanno prese alla lettera.



17. Nuovi insediamenti rurali in Italia dall'VIII al XIV secolo. Il grafico si riferisce ad uno studio di Emilio Sereni su un campione di circa 8000 insediamenti rurali (vedi Agricoltura e mondo rurale, in Storia d'Italia, I, Einaudi, Torino, 1972). Come si vede, i nuovi insediamenti sono in incremento fino alla fine del 1100 con particolare accentuazione del fenomeno dopo il 1000, in concomitanza cioè con la ripresa agricola dell'inizio del secondo millennio dopo Cristo. Segue poi un rallentamento del fenomeno, fino alla brusca caduta del '300, segnato da crisi e pestilenze. Tragicamente famosa la « peste nera » del 1348. (La totalità degli insediamenti indicati nel grafico non raggiunge la cifra complessiva di 8000 non essendo qui considerati gli insediamenti attestati in età preromana e romana).



La croissance de Bologne. D'après Jean-Luc PINOL (dir.), Histoire de l'Europe urbaine, tome 1, De l'Antiquité au Nue siècle, Paris, Éditions du Seuil, 2003, p. 406.



PISA

Antico corso dell'Auser

- Cinta muraria metà X sec. (ipotesi ricostruttiva)

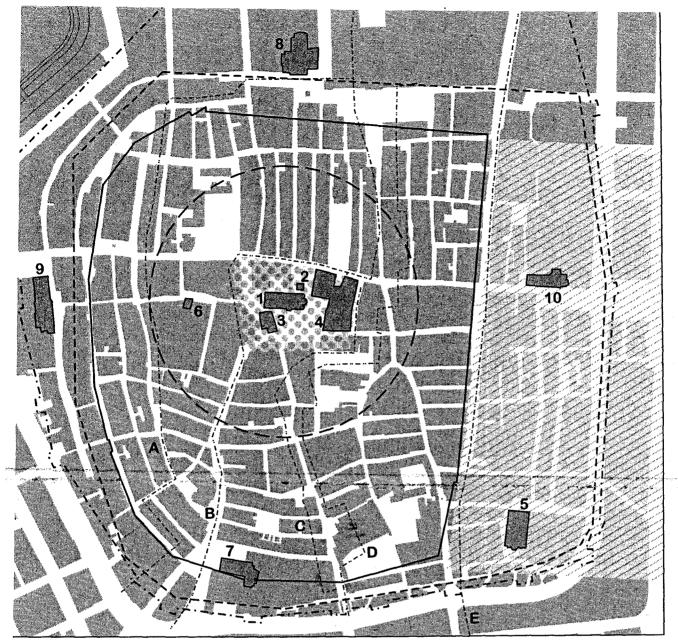
 ----- Ampliamento fine XI sec. (ipotesi ricostruttiva)

 ----- Cinta muraria del XII secolo

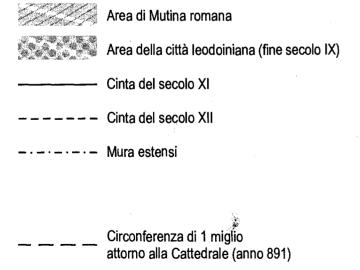
 Cinta della Tersana
- A. Kinzica (quartiere d'Oltrarno) B. Terme romane
- C. Piazza dei Cavalieri
- 1. Duomo
- 2. Battistero
- 3. Camposanto
- 4. Palazzo Arcivescovile
- 5. S. Zeno
- 6. S. Cristina
- 7. S. Michele in Borgo
- 8. S. Pietro in Vincoli



- 9. S. Frediano
- 10. S. Sisto in Cortevecchia
- 11. Santo Sepolcro
- 12. S. Andrea Forisportam
- 13. S. Paolo a Ripa d'Arno
- 14. S. Francesco
- 15. S. Martino
- 16. Il Carmine
- 17. S. Antonio
- 18. S. Maria della Spina
- 19. Palazzo degli Anziani
- 20. Palazzo Gambacorti
- 21. Arsenale



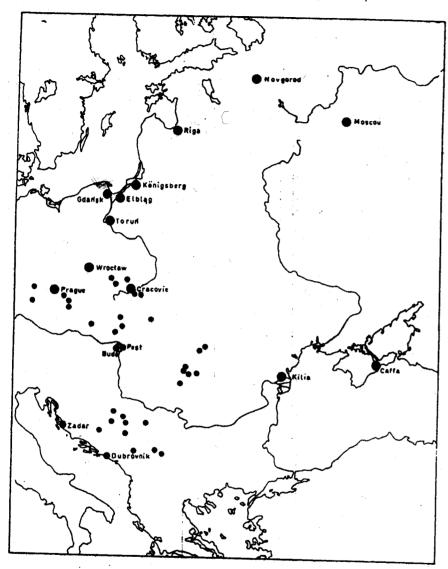
MODENA





A. Canale di Baggiovara
B. Canal Chiaro
C. Canale d'Abisso
D. Modenella
E. Canal Grande
1. Duomo
2. Ghirlandina
3. Palazzo Vescovile
4. Palazzo Pubblico
5. S. Pietro
6. S. Eufemia
7. S. Francesco
8. S. Matteo
9. S. Agostino

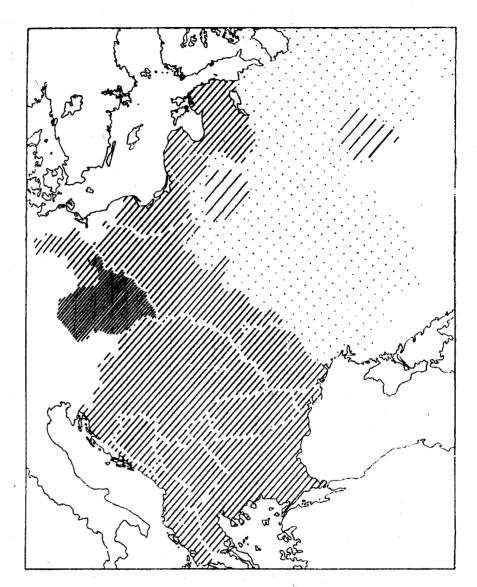
10. S. Biagio



CARTE IV. — Les villes — les plus grands centres de commerce et d'exploitation minière aux XIV^e-XV^e siècles

- les villes au-dessus de 10 000 habitants au cours des XIV*-XV* siècles ;
- quelques autres villes et centres d'exploitation minière.

(d'après M. Małowist.)



CARTE V. — La situation démographique en Europe centrale et orientale au XIV^e siècle

- 1-3 personnes au kilomètre carré;
- / / 4-5 personnes au kilomètre carré ;
- /// 7-10 personnes au kilomètre carré :
- //// 14 personnes au kálomètre carré.